

L'anno duemilasedici, addì **17 maggio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0032866 del 12 maggio 2016, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.18), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Roberto Ligia (entra alle ore 16.21), Pietro Maioli, Tiziana Germani (entra alle ore 17.07), Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto, la prof.ssa Irene Bozzoni, Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati e i Prorettori: Gianni Orlandi e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: Beniamino Altezza.

Assenti: prof. Giuseppe Santoro Passarelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**.....



17 MAG. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Dott. Cesare Bianchi Luccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
Il Corpo dell'Ufficio
Dott. Daniela Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Spin Off e Start Up
Dott. Daniela Riccioni
la Parra

PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "GH SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASUR.

In conformità a quanto previsto dall'art 15 comma iii) del Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Dott. Cesare Bianchi, assegnista di ricerca afferente al Dipartimento di Fisica, presentando una proposta all'Ufficio, ha richiesto l'accreditamento di una Start Up universitaria, denominata "GH S.r.l.".

Tale proposta è stata avanzata dall'assegnista in parola conformemente a quanto previsto dal D.R. n. 2314 del 30.07.15, con il quale è stato emanato il nuovo Regolamento Spin Off e Start Up e, in particolare, dall'art. 3 comma iii del Regolamento medesimo.

Ciò in quanto essa risulta corredata dalla dichiarazione di supporto diretto del Prof. Vittorio Loreto del 07.03.16, docente afferente al predetto Dipartimento, in cui si evince che la Start Up "GH S.r.l." è finalizzata alla commercializzazione di prodotti e servizi progettati e realizzati dallo stesso Dott. Bianchi, ed alla produzione e commercializzazione di altri sistemi e prodotti inerenti la mobilità sostenibile, frutto del know-how e delle competenze sviluppate anche grazie all'attività di ricerca di tale assegnista.

Si rammenta, infatti, che con il D.R. sopra indicato è stato emanato il nuovo Regolamento Spin Off e Start Up che prevede come elemento principale di novità la possibilità di avviare iniziative imprenditoriali accademiche sotto forma di start up non partecipate, senza cioè la diretta partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza.

Tale alternativa alla forma degli Spin Off direttamente partecipati dall'Ateneo (unica tipologia prevista dal previgente Regolamento) consente di:

- promuovere iniziative imprenditoriali di giovani ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti e, conseguentemente, aumentare le occasioni di auto-imprenditorialità degli studenti, permettendo all'Ateneo di attuare concretamente l'obiettivo miglioramento dei livelli occupazionali del territorio;
- accreditare numerose imprese innovative nate autonomamente e già esistenti ma non censite in questi termini da Sapienza e ad oggi, quindi, non considerate nelle valutazioni di ranking che vengono effettuate a tutti i livelli, ma soprattutto in riferimento alla VQR/SUA-RD;
- recepire le indicazioni sempre più cogenti del Legislatore nella direzione del riassetto/riduzione delle partecipate della Pubblica Amministrazione (Legge di Stabilità 2016, ma già introdotte nella Legge di Stabilità 2015).

Si evidenzia che gli ultimi due punti sono i più rilevanti, poiché attraverso lo strumento delle Start Up non partecipate si riescono a raggiungere due obiettivi per l'Ateneo altrimenti inconciliabili attraverso gli Spin Off partecipati; infatti, da un lato si aumentano le performance relative alla terza missione (ai fini della valutazione ANVUR) e, dall'altro lato, si procede alla razionalizzazione delle Partecipate della PA (a seguito delle indicazioni perentorie del Legislatore).



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Puccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Psicologico
Ufficio dei Uffici
Dott. Ufficio Riczioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Spin Off e Start Up
Ufficio dei Servizi per le Start Up
Dott.ssa Paola

Ciò premesso si rappresenta che "GH S.r.l." è una start up innovativa, già operante sul mercato, il cui principale obiettivo è quello di ampliare le funzionalità del proprio prodotto, "QuandoPassa.it", attraverso l'utilizzo di specifici algoritmi, offrendo contenuti informativi utili per ottimizzare gli spostamenti ed i servizi del trasporto pubblico.

La Start Up in parola, costituitasi in data 16.04.15 e con un capitale sociale pari a € 2.500,00, presenta la seguente compagine sociale:

Cesare Bianchi (assegnista di ricerca Sapienza)	80,00%	2.000,00 €
Luisa Sisti (persona fisica esterna)	20,00%	500,00 €
Totale	100,00%	2.5000,00 €

Il Dipartimento di Fisica, cui afferisce il Dott. Bianchi, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 23.03.16, ha approvato la proposta presentata dall'assegnista in parola, autorizzandolo a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

La Commissione Spin Off e Start Up, con verbale del 06.04.16, ha espresso, all'unanimità, il proprio parere favorevole in merito alla richiesta di accreditamento della Start Up Universitaria denominata "GH S.r.l".

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello *status* di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il format già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di start up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente accreditata come Start Up universitaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- descrizione sintetica dell'iniziativa;
- estratto del verbale della Commissione Spin Off e Start Up del 06.04.16;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza;
- dichiarazione di supporto rilasciata ai sensi dell'art. 3 comma iii del Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15.



Senato
Accademico

Seduta del

17 MAG. 2016

ALLEGATI IN VISIONE:

- visura camerale di "GH S.r.l.";
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Fisica del 23.03.16;
- CV dei partecipanti.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Al. D. Direttore
Dott. Stefano Duccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Al. D. Direttore
Dott. Stefano Duccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Al. D. Direttore
Dott. Stefano Duccarini



17 MAG. 2016

DELIBERAZIONE N. 163/16

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- VISTO** il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Fisica del 23.03.16;
- VISTO** il parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 06.04.16;
- ACCERTATA** la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- CONSIDERATO** che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;
- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;
- Presenti e votanti 31: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore e dai Senatori: Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Antonio Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Giuseppe Piras, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggioro, Giorgio Piras, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, D'Angelo, Rota, Ligia, Maioli, Germani, D'Addio, Alessio Folchi, Catananti, Bianchi, Mosca e Pergolizzi

DELIBERA

- di approvare la proposta di richiesta di accreditamento della Start Up universitaria denominata "GH S.r.l.", conferendo ad essa, in

9.2



Senato
Accademico

Seduta del

17 MAG. 2015

conformità al vigente Regolamento Spin Off e Start Up, lo status di
Start Up Sapienza;
di approvare la bozza di contratto di licenza di Marchio tra la Start Up
e Sapienza.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Simonetta Rapalli

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

Descrizione sintetica dell'iniziativa “GH s.r.l.”

1. ANAGRAFICA

Denominazione Proposta Start Up	GH s.r.l.
Proponete e referente	Dott. Bianchi Cesare, Assegnista di ricerca, Dipartimento di Fisica

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento/azienda/ente	Quota %	Quota euro
Cesare Bianchi	Assegnista di ricerca	Dipartimento di Fisica	80%	2.000,00
Luisa Sisti	Persona fisica esterna		20%	500,00
Totale			100%	2.500,00



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

GH S.r.l. è una Start Up innovativa che intende ampliare le funzionalità del proprio prodotto *QuandoPassa.it*, nato dall'esperienza nella ricerca universitaria, in modo che diventi la migliore *suite* completa per la *Mobilità Sostenibile*, nonché progettare e sviluppare nuovi sistemi e prodotti per migliorare ulteriormente la qualità della mobilità e del trasporto in ogni sua forma e sfaccettatura. *QuandoPassa.it* usa algoritmi ottimizzati per offrire, ad un costo finalmente alla portata anche delle località medio-piccole, a cittadini, amministrazioni ed aziende di trasporto, tutti i servizi informativi utili per ottimizzare i propri spostamenti ed i servizi di trasporto pubblico, contribuendo perciò alla *Green Economy*.

GH S.r.l. sviluppa prodotti *software* ad elevata ottimizzazione, che hanno perciò prestazioni elevate e costi ridotti, grazie al miglior uso delle risorse. Ciò è possibile grazie anche alla collaborazione continua con il mondo della ricerca universitaria, per portare sul mercato i risultati della sperimentazione accademica, e consentire al contempo alla ricerca di collezionare nuovi dati da analizzare.

Sono inoltre in fase di sviluppo ulteriori servizi di *QuandoPassa.it*: app multi-piattaforma (*Android*, *iPhone* e *WindowsMobile*); - app multilingua per turisti; - monitoraggio dell'uso effettivo dei mezzi pubblici per una migliore pianificazione ed ottimizzazione delle risorse; - semplice interfaccia per permettere agli utenti di suggerire modifiche e migliorie ai percorsi; - espansione del sistema di gestione per permettere ad aziende ed amministrazioni anche di gestire l'acquisto ed uso di biglietti ed abbonamenti, gestire il personale, la manutenzione dei mezzi, ottimizzare i turni di lavoro e l'uso dei mezzi, inserire informazioni utili ai cittadini (eventi, mostre, orari farmacie...); etc.



b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

Il settore delle previsioni dei passaggi degli autobus e della mobilità sostenibile è un settore ancora giovane con pochi *competitors* e prodotti non ottimizzati e dai costi maggiori rispetto a *QuandoPassa.it*. Le località più grandi (Roma, Firenze, Milano, Torino, Napoli) si sono dotate di sistemi fatti costruire *ad-hoc* (spesso con spese non commisurate ai risultati raggiunti).

I *competitors* principali per quanto riguarda i servizi di previsione dei passaggi degli autobus sono *Pluservice*, che offre un servizio simile a circa 500 euro/anno a mezzo, e *Okkam*, il cui servizio ha un costo di circa 300 euro/anno a mezzo. Non sono inclusi i *competitors* nel campo del solo AVM poiché come già riportato le aziende operanti sono moltissime, con tariffe molto variabili, e soprattutto perché

come già riportato le aziende operanti sono moltissime, con tariffe molto variabili, e soprattutto perché

QuandoPassa.it è un servizio molto più ampio e non paragonabile a quello degli altri *competitors*. Anche il modello di *pricing* è a canone, ma considerando la forte ottimizzazione di *QuandoPassa.it* il costo vivo è estremamente basso (dell'ordine di 10 euro/anno ad autobus), pertanto si può proporre, mantenendo un servizio ai massimi livelli, un canone di 180 euro/anno ad autobus, più che sufficiente a coprire tutte le altre spese.

Nel solo Lazio (al netto del trasporto extra-urbano, del bacino di Roma e del settore turistico) vi sono circa 180 aziende di trasporto passeggeri, con un totale di circa 3.600 autobus impiegati per coprire il fabbisogno di trasporto pubblico locale (TPL) di 378 comuni. Prevedendo sul lungo periodo di intercettare almeno 1/3 del mercato disponibile, è prevedibile un fatturato, relativo ai soli canoni per il TPL, di 180.000 euro/anno.

Una possibile ulteriore applicazione di *QuandoPassa.it* è poi per il settore delle navette aziendali, dove è possibile stimare a regime un fatturato, per i soli canoni, di 30.000 euro/anno. A questo vanno ovviamente aggiunti tutti i servizi e prodotti accessori che forniremo ai clienti, e gli eventuali canoni per i servizi di solo AVM.

A seguito di un approfondimento accurato e scientifico sulle modalità di sviluppo di iniziative similari, si prevede - molto realisticamente - che, nel primo anno di attività commerciale, si riusciranno a concludere almeno 3-4 contratti di forniture per località medio-piccole (dell'ordine di 15-25 autobus e 5-15 linee), nel secondo la previsione è di 5-6 contratti per coprire realtà anche più grandi, dal terzo anno in poi ci si aspettano vendite molto più sostenute anche attraverso la partecipazione a gare per l'assegnazione dei servizi nelle realtà più grandi anche a livello nazionale ed extra-urbano.

Anno	Nuove installazioni (bus)	Utili su nuove installazioni *	Canoni totali (bus)	Utili da canoni *	Utili da altre attività *	Utili totali *
1	50	€ 9.000	50	€ 8.500	€ 5.000	€ 22.500
2	80	€ 14.400	130	€ 22.100	€ 10.000	€ 46.500
3	150	€ 27.000	280	€ 47.600	€ 20.000	€ 94.600
4	200	€ 36.000	480	€ 81.600	€ 40.000	€ 157.600

* = al netto dei costi vivi (materiali, servizi acquistati, consulenze per installazione, etc.)

A regime, come riportato sopra, prevediamo dei ricavi per il solo Lazio (al netto dei costi vivi, ma non



dei costi di gestione, sviluppo, etc.) di 250.000 euro/anno. A livello nazionale è perciò prevedibile, nell'arco di otto-nove anni, un utile di 4/5 milioni di euro l'anno, cui andranno tolti i costi di gestione (con almeno tre sedi, per il nord, centro e sud Italia), rappresentanza, sviluppo, etc.

	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
Ricerca e sviluppo	€ 15.000	€ 20.000	€ 8.000
Marketing	€ 2.000	€ 10.000	€ 15.000
Gestione	€ 3.000	€ 5.000	€ 8.000
Spese di rappresentanza commerciale	€ 2.000	€ 6.000	€ 8.000
 Totale costi	€ 22.000	€ 41.000	€ 39.000
Ricavi previsti (al netto dei costi vivi)	€ 22.500	€ 46.500	€ 94.600
 Risultato d'esercizio	€ 500	€ 5.500	€ 55.600

c) il carattere innovativo del progetto, le qualità tecnologiche e scientifiche

I progetti e i prodotti sopra descritti utilizzano algoritmi realizzati sfruttando le competenze ed il *know-how* sviluppati grazie alla ricerca universitaria, permettendo così di sfruttare commercialmente e di rendere fruibile al pubblico e alla società i risultati dell'attività accademica.

Inoltre, i dati raccolti da questi vari sistemi verranno analizzati per studiare le dinamiche complesse dei sistemi relativi al traffico dei mezzi e delle persone, permettendo così un ulteriore avanzamento della ricerca ed innescando un circolo virtuoso tra applicazioni pratiche e ricerca accademica.



Prospettive di sviluppo (integrazione del 18 aprile 2016)

I recenti sviluppi (installazione in corso nel Comune di Anguillara e per le navette del Centro Commerciale Da Vinci, contatti in stadio avanzato per l'installazione nel Comune di Latina, e in altri comuni - ad es. Terracina, Monterotondo, Grottaferrata, Ferentino, ...) fanno prospettare una rapida espansione della clientela, grazie anche all'eco mediatico che arriverà con l'adozione in un capoluogo di provincia, e che porterà altre città a conoscere ed adottare il nostro servizio. Prevediamo perciò di espandere l'attività fuori dal territorio regionale già entro il prossimo anno, e di coprire nell'arco di pochi anni una buona porzione dell'intero territorio nazionale, con l'adozione di QuandoPassa sia in comuni medi (capoluoghi di provincia) sia in molti altri piccoli comuni che potranno comunque dotarsi del servizio con spese davvero modiche.

È poi allo studio l'adozione della tecnologia "Citychrone" (calcolo delle isocroni per gli spostamenti tramite i mezzi pubblici) dell'omonimo progetto sviluppato dal nostro gruppo di ricerca, con il doppio fine di farlo diventare un prodotto commercializzabile per la pianificazione delle reti di trasporto urbano, ed integrarlo nel sistema QuandoPassa.it per consentire agli utenti di proporre delle modifiche alle reti di trasporto e testare la loro effettiva validità, oltre che usare i dati collezionati da QuandoPassa.it per analisi statistiche ai fini della pianificazione dei trasporti pubblici. In tale prospettiva si inseriscono anche i contatti con Legambiente per partecipare ai loro eventi sulle SmartCities e la Mobilità Sostenibile.

Infine, i nuovi progetti porteranno ulteriore visibilità alla startup. L'ultimo progetto in corso, ZanzaMapp.it, in collaborazione con il gruppo di Entomologia Medica del Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive, non solo fornirà uno strumento utile a livello sociale e per il coordinamento tra amministrazioni ed enti, finalizzato alla segnalazione della presenza delle zanzare ed il relativo monitoraggio su mappa in tempo reale, ma creerà anche un eco mediatico intorno all'iniziativa che potrà essere sfruttato per meglio pubblicizzare le competenze della startup ed il prodotto di punta QuandoPassa.it.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

PROFESSORE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO in %

NON APPLICABILE: la start up non presenta personale strutturato Sapienza.



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP
Riunione del 06 Aprile 2016

Il giorno 06 aprile 2016, alle ore 15:30, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015.

Presenti: Proff.ri Antonio Carcaterra (con funzioni di Presidente), Daniele Umberto Santosuoso, Franco Rispoli, Teodoro Valente (quale Prorettore), Dott.ssa Sabrina Luccarini (quale Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca), Il Dott. Alberto Cucinella (quale funzionario del Settore Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Proff.ri. Francesco Ricotta e Antonio Stigliano.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) riesame proposta di costituzione di Start Up universitaria denominata "Digital Med S.r.l." - primo proponente Prof. Santilli;
- 2) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "ICT Innova S.r.l." - primo proponente Prof. Orlandi;
- 3) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "Kuaternion S.r.l." - primo proponente Prof. Crespi;
- 4) proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "GH S.r.l." - primo proponente Dott. Bianchi – Dichiarazione di supporto: Prof. Loreto;
- 5) Spin Off "Sistema S.r.l.": proposta di exit.

..... Omissis

4) Proposta di accreditamento di Start Up universitaria denominata "GH S.r.l." - primo proponente Dott. Bianchi – Dichiarazione di supporto: Prof. Loreto.

Si esamina la proposta avanzata dal Dott. Cesare Bianchi, assegnista di ricerca afferente al Dipartimento di Fisica, volta ad ottenere dalla presente Commissione il parere di competenza sulla richiesta di accreditamento della Start Up innovativa denominata "GH S.r.l.".

Tale Start Up, già formalmente costituitasi come tale nel 2015, ha come principale obiettivo quello di ampliare le funzionalità del proprio prodotto, "QuandoPassa.it", attraverso l'utilizzo di specifici algoritmi, offrendo contenuti informativi utili per ottimizzare gli spostamenti ed i servizi del trasporto pubblico.

Si apre una approfondita discussione nel corso della quale la Commissione, in base alla documentazione presentata, constata che tale Società già commercializza e intende ulteriormente sviluppare prodotti software ad elevata ottimizzazione. Si rileva, altresì, che l'idea imprenditoriale è ben definita; tuttavia, al fine di dare all'iniziativa imprenditoriale una prospettiva di sviluppo di più ampio respiro, si chiede di implementare il business plan con



un cenno sulle strategie di medio-lungo periodo finalizzate allo sviluppo di ulteriori prodotti innovativi oltre quello preso in considerazione in questa sede.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione, ritenendo comunque non determinanti ai fini dell'approvazione tali esigenze di integrazione, e delegando il Settore Spin Off e Start Up ad interagire direttamente con il proponente per acquisire dal medesimo le integrazioni di cui sopra, esprime fin da ora, all'unanimità, il proprio parere favorevole all'iniziativa.

..... **Omissis**

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 16.45 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante, solo per le parti dispositivo.

F.to Il Presidente
Prof. Antonio Carcaterra

F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

E

la Società di Start up ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in ViaCittà.... - CAP - CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata "Start up",

- licenziatario -

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Start up" stesso nell'ambito.....
.....
.....;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;
- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;
- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;
- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;
- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;
- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio “uniroma1”;

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITÀ'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o esplicativi sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitorii verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla "Start up" in qualsiasi forma e modalità, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la "Start up" si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;
- qualora da tali attività della "Start up", derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all'immagine, alla reputazione di Sapienza, quest'ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l'interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall'art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza
- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all'art. 4;
- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l'inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l'immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della "Start up".

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, lì

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP

".....S.r.l."

Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI



Dichiarazione di Supporto

Il sottoscritto Vittorio Loreto, Docente presso il Dipartimento di Fisica de "La Sapienza" di Roma, con la presente dichiara il proprio supporto per l'Accreditamento della Startup Innovativa "GH s.r.l." fondata ed amministrata da Cesare Bianchi, Assegnista di Ricerca presso il medesimo Dipartimento, finalizzata alla commercializzazione del sistema QuandoPassa.it da lui progettato e realizzato, ed alla produzione e commercializzazione di altri sistemi e prodotti inerenti la Mobilità Sostenibile, frutto del know-how e delle competenze sviluppate anche grazie alla sua attività di ricerca.
In qualità di coordinatore del progetto di ricerca "Kreyon - Realizzazione di giochi web e mobile mirati allo studio delle dinamiche sociali", ho potuto apprezzare il Dr. Cesare Bianchi come collaboratore non solo per il suo apporto scientifico al progetto, ma anche per l'affidabilità, serietà e correttezza con cui ha sempre svolto i suoi incarichi nell'ambito dell'unità che dirigo.

Prof. Vittorio Loreto



Roma, 7 marzo 2016